

Come va il mercato del lavoro a Varese?

Pubblicato: Lunedì 30 Maggio 2022



A Varese il **mercato del lavoro** sta conoscendo una fase di ripresa, anche se i numeri non hanno ancora raggiunto gli stessi livelli del periodo precedente alla pandemia da coronavirus. Rispetto al 2019, infatti, sul territorio si contano 8mila occupati in meno. Il dato è emerso dal Tavolo Unico Provinciale del Lavoro che è andato in scena poche settimane fa a Villa Recalcati, dove si è tenuto un confronto, incentrato proprio sulle politiche del lavoro, tra le parti sociali e la **Provincia di Varese**. A presiedere l'evento è stato Simone Longhini, consigliere provinciale con delega al lavoro. L'occupazione è stata uno dei temi di cui si è parlato, con riferimento ai numeri del 2021, che ovviamente è l'anno più recente a proposito del quale si possono avere dati concreti: dati che testimoniano **l'esistenza di una ripresa**, anche se i valori non sono simili a quelli del 2019.

Il rapporto della Camera di Commercio

L'ordine del giorno al primo punto contemplava i dati del rapporto creato dalla **Camera di Commercio di Varese** a proposito del mercato del lavoro sul territorio, considerando l'intera provincia. Le statistiche aggiornate relative al tasso di disoccupazione e al tasso di inattività sono state rese note da Elena Provenzano, che ha parlato del 29.1% di soggetti inattivi e del 6.6% di soggetti disoccupati. In seguito alla crisi che è stata innescata dalla **pandemia** c'è stata una ripresa che, tuttavia, non ha ancora permesso di tornare alla situazione di 3 anni fa. Ciò non toglie che i posti di lavoro ci siano, come si può verificare anche visitando la pagina di [applavoro.it Varese](https://www.applavoro.it/Varese).

Che cos'è Applavoro

Applavoro è uno dei portali migliori a cui ci si possa affidare per la ricerca di un lavoro in Italia, e quindi anche a Varese. In questo sito sono presenti numerose offerte provenienti dagli ambiti più diversi, con annunci per tutte le categorie e le professionalità; la consultazione è, ovviamente, gratuita. Inoltre Applavoro propone una **classifica dei lavoratori più bravi** per ogni settore: così i professionisti hanno modo di farsi conoscere dalle aziende interessate che possono, eventualmente, farsi avanti e proporre loro un impiego.

I numeri del lavoro a Varese e provincia

In tutta la provincia di Varese ci sono **373mila soggetti occupati**. Si tratta di un dato in rialzo di 6mila unità rispetto al 2020, cioè il primo anno del Covid, ma i numeri del 2019 restano ancora lontani, con un divario di 8mila unità. Un discorso simil si può effettuare per gli avviamenti, che nel 2021 sono stati 107mila, dopo gli 89mila del 2020 e i 117mila del 2019. Il **commercio** è stato uno dei settori più interessati dalla crisi, con un calo del 18.9%, ma anche l'industria e i servizi hanno dovuto fare i conti con un segno meno, per una riduzione del 2.2 e dell'11.2%.

La Garanzia per l'occupazione a Varese

In occasione del **meeting di Villa Recalcati**, poi, sono stati comunicati degli aggiornamenti a proposito dell'avvio della Garanzia per l'occupazione, una delle nuove misure che sono state finanziate dal Pnrr. È stato messo in evidenza che il target è rappresentato da lavoratori fragili per il 75% dei destinatari: **i lavoratori fragili** sono gli uomini sopra i 55 anni, le donne e i giovani al di sotto dei 30 anni. Affinché i percorsi possano essere realizzati, un ruolo di primo piano sarà quello rivestito dai centri per l'impiego, a partire dai quali verranno realizzate reti di partenariato con gli enti del terzo settore, le associazioni datoriali, i patronati e le amministrazioni comunali: soggetti accreditati e non.

Due milioni di euro per il Piano Provinciale Disabili

Ultimo, ma non certo per importanza, dettaglio è quello che riguarda il Piano Provinciale Disabili: **l'incontro di Villa Recalcati** ha rappresentato l'occasione per presentarlo e per far conoscere le diverse attività in programma. In totale saranno circa 2 milioni di euro i fondi gestiti. In programma ci sono 70 doti a beneficio dei lavoratori disabili, che in questo modo potranno essere **supportati nell'inserimento lavorativo**, nel mantenimento e nella formazione. Le aziende stesse riceveranno un sostegno con incentivi per le assunzioni e ulteriori fondi che potranno essere impiegati per l'attivazione dei tirocini.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it